

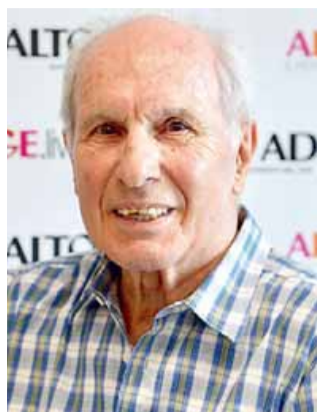


## L'ANNIVERSARIO • I 100 ANNI DEL CAI BOLZANO/10-FINE

### IL PERSONAGGIO

#### Lughezzani, la montagna nel cuore «Ora le scalate le faccio con l'e-bike»

• A 85 anni continua a scorrazzare sui passi dolomiti, anche se oggi si fa aiutare da una e-bike: Romano Lughezzani, pioniere del Cai Bolzano, ha contribuito a fondare la sezione Sci del Cai nel 1964 e due anni dopo ha avviato i corsi di scialpinismo, arrivando poi a presiedere la commissione Escursionismo. «Mi sono iscritto al Cai nel 1952, avevo solo 16 anni, e per trent'anni mi sono dato molto da fare. Avevo scoperto la montagna a 15 anni, durante due mesi di campeggio in Val Badia, ed è stato un amore ininterrotto. Negli ultimi anni però non ho più partecipato all'attività della sezione, semplicemente perché le montagne ho incominciato a scalarle con altri mezzi, ovvero con la bicicletta». Accanto a Lughezzani, tra i promotori più convinti della Scuola di Scialpinismo, c'erano il compianto Silvano Fusaro e a



• Romano Lughezzani

Guerrino Sacchin, Silvano Bonetti (poi Guida Alpina) e Romano Pasini, ambedue già nel 1968 Istruttori Nazionali. Nel 1972, gli Istruttori Nazionali sono già quattro: Sereno Barbaetto, Luis Unterkircher, Helmut Vitroler e Marcello Parisi, cui si affiancano gli Istruttori Sezionali Claudio Nardi, Carlo Grazioli e Mario Pintarelli.



• Le gare di sci negli anni Cinquanta organizzate dalla sezione Cai Bolzano

# Le mille declinazioni della montagna con il Cai Bolzano

**Le attività.** Dall'escursionismo allo scialpinismo, dalla montagnaterapia fino al Coro Rosalpina

FABIO ZAMBONI

**BOLZANO.** Il nostro viaggio dentro i cento anni del Cai Bolzano è alla tappa finale. In dieci puntate - ma quante altre ne servirebbero? - abbiamo raccontato l'intensa attività dell'associazione: i tempi pionieristici del primo dopoguerra, le escursioni a bordo di camion che arrancavano per raggiungere le località di montagna, le scalate con attrezzature improbabili, le foto-ricordo in bianconero, l'organizzazione sempre più professionale di tutte le attività. Fino ad arrivare alla ricca offerta che oggi il Club Alpino Italiano propone ai suoi soci, grazie alla creazione di varie commissioni che lavorano continuamente per migliorare tutti i servizi che garantiscono il piacere e la sicurezza dell'andare in montagna. Ecco, in quest'ultima puntata - che cade proprio nel giorno del 100° compleanno - vi raccontiamo quante e quali sono le varie attività in cui si articola il lavoro organizzativo del Cai Bolzano.

#### Escursionismo

È il gruppo che cura le "gite" del Cai, organizzate con un fitto calendario che inizia in inverno con le ciaspolate e termina in autunno con la Castagnata sociale. Dunque la commissione guidata da Giuditta Trotti (presidente) e da Mara Cacciani (vice) è la più gettonata, aperta com'è ad escursionisti di ogni livello.

#### Soccorso Alpino



• Un corso di speleologia organizzato dal Cai Bolzano

Il CNSAS - Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico - è da sempre legato al Cai. Nato nel 1954, diretto per anni da Lorenzo Zampatti e ora da Giorgio Gajer, attinge dalla sezione di Bolzano una trentina di volontari che entrano a far parte del grande esercito di circa settecento volontari operanti in tutto l'Alto Adige e impegnati in circa 1500 interventi di soccorso l'anno. Principalmente per escursionisti infortunati sui sentieri, o legati all'elisoccorso quando gli interventi devono avvenire in parete o in zone impervie. Ma ci sono soccorritori specializzati anche in canyoning, lungo i torrenti, e nel settore della speleologia, cioè

delle grotte sotterranee, e addetti ai soccorsi sulla neve con i cani da valanga.

#### Alpinismo giovanile

Al Cai Bolzano, la Commissione Alpinismo Giovanile guidata da Gianluca Antonacci organizza per i soci un ricco calendario di escursioni in montagna riservate a ragazzi dagli 8 ai 17 anni. L'obiettivo è quello di iniziare i giovani ad un sano rapporto con la montagna o di approfondire quel rapporto imparando le tecniche necessarie ad una frequentazione consapevole e sicura dell'ambiente. Quindi escursioni a piedi, in bici, con le ciaspole, con gli sci d'alpinismo, ma an-

### FESTA RINVIATA

• Il 21 marzo il Cai Bolzano compie 100 anni e li voleva festeggiare il 27 e 28 marzo a Castel Mareccio con una due-giorni fra convegni, mostre e celebrazioni varie. Causa Covid, tutto rinviato al 12 e 13 novembre. Nel pomeriggio del 12 il convegno intitolato "Cai Bolzano: 100 anni di Montagna, Passione e Territorio", con relatori quali Annibale Salsa, Alessandro Pastore, Hans Heiss, Andrea Di Michele, Irene Runggaldier, Arnaldo Loner. Il 13 vari discorsi di esperti e autorità, musica, una esibizione del Coro Rosalpina, iniziative varie

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che arrampicata in palestra e ferrate su roccia. I giovani vengono seguiti da Accompagnatori di alpinismo giovanile specializzati.

#### Scialpinismo

La Scuola di scialpinismo del Cai Bolzano è intitolata a Luciano Filippi ed è ora diretta da Stefano Miserotti. Ai soci propone tre tipi diversi di corsi: uno di scialpinismo di base, rivolto a sciatori in possesso di buone capacità tecniche ma digiuni di scialpinismo; un corso ghiaccio base, per consentire ai praticanti di muoversi in sicurezza in un ambiente glaciale di media difficoltà; un corso avanzato per chi è già in possesso di nozioni di scialpini-

simo e vuole perfezionarsi.

#### Scuola di alpinismo

Diretta ora da Manuel Peder, dal 1965 coltiva il duplice obiettivo di promuovere la pratica dell'alpinismo e di diffondere la cultura della sicurezza e la prevenzione degli incidenti in montagna. Dal 1970 è riconosciuta come Scuola Nazionale e offre ogni anno corsi base per i neofiti ma anche corsi avanzati per i più esperti e per chi vuole perfezionarsi. La Scuola è formata da Istruttori di alpinismo e di arrampicata libera e da aspiranti istruttori.

#### Gruppo Alta Montagna

Noto come GAM, il gruppo è attivo all'interno del Cai Bolzano dal 1955 ed è diretto da Edoardo Boldrin. È nato con l'obiettivo di riunire i migliori alpinisti della sezione per promuovere e sviluppare l'attività alpinistica d'alto livello. L'obiettivo è quello di sviluppare l'attrezzatura delle pareti e le vie per l'arrampicata, promuovendo la conoscenza delle tecniche alpinistiche e l'informazione sulle attrezzature più avanzate. Il gruppo GAM ha aperto numerose vie alpinistiche in tutta la regione e varie "palestre" naturali.

#### Gruppo Arrampicata Sportiva

Noto anche come GAS e guidato oggi da Tommaso Cappelletto, si occupa della promozione dell'arrampicata sportiva, soprattutto giovanile. Promuove dunque un'attività che si svolge soprattutto su strutture artificiali indoor, con l'obiettivo di avvicinare gli sportivi all'arrampicata su strutture naturali e infine all'alpinismo tout court. Organizza anche corsi di arrampicata per bambini e ragazzi. Il GAS gestisce inoltre la Palestra di roccia artificiale coperta presso il Pala-Mazzali di Bolzano.

#### Gruppo Speleologico

Nel Cai non tutti guardano verso l'alto: chi si appassiona alla speleologia, cioè ad esplorare nelle cavità naturali, può iscriversi al Gruppo speleo diretto da Paolo Stefanoni. Per il 2021 sono previsti corsi di introduzione a questa specialità, con quattro lezioni teoriche e sei uscite in palestre o grotte di diversa difficoltà.

#### Gruppo Sci Cai

Dal principiante all'agonista,

l'offerta del Cai copre ogni esigenza. Il gruppo guidato da Esio Zaghet offre corsi sulle piste di Carezza a bambini e ragazzi, ma anche corsi di presciistica per tutte le età.

#### Montagnaterapia

L'attività più recente fra quelle del Cai Bolzano è il progetto di Montagnaterapia ora guidato da Cesare Cucinato. Attivo dal 2009, vede una fattiva collaborazione fra la Commissione escursionismo, la Scuola alpinismo del Cai Bolzano e il Servizio psichiatrico dell'Azienda sanitaria di Bolzano, con l'impiego di operatori del Centro di riabilitazione psichiatrica e il Centro di salute mentale. Il gruppo è diventato un prezioso spazio dove sperimentare la solidarietà.

#### Commissione Cultura

Il vicepresidente del Cai Bolzano Maurizio Veronese guida un affiatato gruppo di soci impegnati a gestire e promuovere una intensa attività culturale, che si integra perfettamente con quella sportiva ed escursionistica. Oltre a gestire la preziosa biblioteca presso la sede di Piazza delle Erbe, il gruppo propone un ricco programma di serate al Teatro Comunale di Gries con i protagonisti della montagna e i loro libri e i loro filmati. Inoltre propone anche, quando vi è l'occasione, anche delle Mostre molto interessanti (negli ultimi due anni la scalata al "Gasherbrum IV..." del 1958 con Bonatti, Mauri, Maraini, Cassin e altri validi alpinisti e "Alpimagia" al Museo Civico).

#### Coro Rosalpina

Last but not least, cioè ultimo dell'elenco ma non certo ultimo per importanza, è anzi fiore all'occhiello del Cai Bolzano, ecco il Coro Rosalpina. Proprio nell'anno in cui ha celebrato i suoi 75 anni di vita, cioè il 2020, ha dovuto rinunciare a tutti gli eventi programmati. Niente prove, niente concerti, in attesa di poter ripartire nei prossimi mesi. Applaudito in tutta Europa e anche in Medio Oriente, il complesso vocale bolzanino porta in giro un messaggio di pace e speranza, oltre che di tradizione vocale legata alla montagna.

Per informazioni e iscrizioni, la sede è a Bolzano in Piazza delle Erbe 46, telefono 0471 978172, il sito è [www.caibolzano.it](http://www.caibolzano.it)